

Spazio per la vidimazione da parte del SUAP	<p>ALLEGATO A-24</p> <p>Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme (L.R. n° 3/2008, art. 1, comma 21)</p> <p>CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E COGENERAZIONE NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE UNICA</p>
---	--

1. Dati generali dell'intervento
1.1 – Ubicazione intervento <i>(Riportare contenuto del quadro 2 della DUAAP)</i>
1.2 – Generalità dell'interessato <i>(Soggetto indicato al quadro 1 della DUAAP)</i>
1.3 – Riportare descrizione sintetica dell'intervento <i>(Sunto dei quadri 5 e 6 della DUAAP)</i>

2. Dati del tecnico incaricato		
IL SOTTOSCRITTO		
Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono	Cellulare	
Fax	E-mail	
In relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella dichiarazione autocertificativa e negli elaborati di progetto		
DICHIARA		
Quanto contenuto nei seguenti quadri		

3. Dati generali dell'impianto	
3.1 – Tipologia dell'impianto non soggetto ad autorizzazione unica	
<input type="checkbox"/> Il sottoscritto dichiara che l'impianto di cui trattasi non è soggetto ad autorizzazione unica, in quanto ricadente nella fattispecie sotto specificata:	
→ Barrare una sola delle tipologie sotto elencate	
<input type="checkbox"/>	Impianto di potenza inferiore ai limiti indicati nella tabella A allegata al D.Lgs. n° 387/2003 [articolo 12, comma 5 del D.Lgs. n° 387/2003 e art. 4, comma 2, lettera f) delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza complessiva inferiore a 60 kW
<input type="checkbox"/>	Impianto fotovoltaico di potenza inferiore a 20 kW
<input type="checkbox"/>	Impianto alimentato a biomassa di potenza nominale inferiore a 200 Kw
<input type="checkbox"/>	Impianto alimentato da fonte idraulica di potenza nominale inferiore a 100 Kw
<input type="checkbox"/>	Impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas di potenza inferiore a 250 kW
<input type="checkbox"/>	Intervento di incremento dell'efficienza energetica [articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 15 maggio 2008, n. 115 e art. 4, comma 2, lettera f) delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<i>Specificare se trattasi di</i>	<input type="checkbox"/> Installazione di impianti solari (termici o fotovoltaici): <input type="checkbox"/> aderenti nel tetto di un edificio esistente, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi e non siano eccedenti la superficie delle falde del tetto <input type="checkbox"/> integrati nel tetto di un edificio esistente, i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi e non siano eccedenti la superficie delle falde del tetto
	<input type="checkbox"/> Installazione di generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro
<input type="checkbox"/>	Impianto fotovoltaico da installare presso un edificio o impianto industriale [articolo 26, comma 1 della Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i. e e art. 4, comma 2, lettera f) delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<input type="checkbox"/>	Impianto fotovoltaico da installare su un edificio di qualsiasi destinazione d'uso, a condizione che la superficie dei moduli non sia superiore a quella del tetto [su edifici esistenti o quale opera accessoria su edifici da realizzare, aventi autonoma finalità, natura e rilevanza] [art. 21, comma 1 del D.M. 06/08/2010 e art. 4, comma 5, punto A2 delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<input type="checkbox"/>	Pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) "centro storico", come individuata nei vigenti strumenti urbanistici comunali [articolo 5 del D.L. n° 40/2010, come convertito con Legge n° 73/2010 e art. 4, comma 5, punto B delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<input type="checkbox"/>	Unità di piccola cogenerazione ad alto rendimento, alimentata da fonti rinnovabili, di potenza non superiore a 1000 kW elettrici, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n° 20/2007 [articolo 27, comma 20 della Legge n° 99/2009 e art. 4, comma 5, punto A3 delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<input type="checkbox"/>	Unità di piccola cogenerazione ad alto rendimento, alimentata da fonti rinnovabili, di potenza non superiore a 50 kW elettrici, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n° 20/2007 [articolo 27, comma 20 della Legge n° 99/2009 e art. 4, comma 5, punto B delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010]
<input type="checkbox"/>	Installazione all'interno delle aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aventi potenza fino a 200 KW da parte degli imprenditori agricoli a titolo professionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 99/2004 [articolo 12, comma 2 della Legge Regionale n° 15/2010]
	Estremi della qualifica I.A.P.:
3.2 – Potenza dell'impianto	
Potenza dell'impianto in kWp:	
Produzione elettrica stimata dell'impianto in kWh/anno:	
Fabbisogno di potenza elettrica dell'impianto produttivo ospitante, in kW:	
Fabbisogno stimato di energia elettrica dell'impianto produttivo ospitante, in kWh/anno:	

3.3 – Descrizione sintetica dell'impianto e dell'intervento da svolgersi

4. Specifiche per impianti fotovoltaici

4.1 – Dimensioni e installazione

Superficie totale dell'impianto fotovoltaico, in mq (nel caso di impianto installato su suolo nudo o su "serra fotovoltaica" si faccia riferimento alla superficie lorda occupata dall'impianto, comprendente le fasce di rispetto fra le stringhe/serre, le pertinenze della cabina di trasformazione, le piste di accesso, le piazzole di sosta, etc.)

Impianto non integrato, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b1) del D.M. 19/02/2007
b1) impianto fotovoltaico non integrato e' l'impianto con moduli ubicati al suolo, ovvero con moduli collocati, con modalità diverse dalle tipologie di cui agli allegati 2 e 3 [vedere l'elenco delle tipologie specifiche al punto successivo], sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri di edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione

Impianto parzialmente integrato o con integrazione architettonica, di cui all'art. 2, comma 1, lettere b2) e b3) del D.M. 19 febbraio 2007

Specificare la tipologia esatta dell'integrazione:

b2) impianto fotovoltaico parzialmente integrato e' l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2 [indicate a destra], su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione

Tipologia specifica 1: Moduli fotovoltaici installati su tetti piani e terrazze di edifici e fabbricati. Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra

Tipologia specifica 2: Moduli fotovoltaici installati su tetti, coperture, facciate, balaustre o parapetti di edifici e fabbricati in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse

Tipologia specifica 3: Moduli fotovoltaici installati su elementi di arredo urbano, barriere acustiche, pensiline, pergole e tettoie in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse

b3) impianto fotovoltaico con integrazione architettonica e' l'impianto fotovoltaico i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3 [indicate a destra], in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione

Tipologia specifica 1: Sostituzione dei materiali di rivestimento di tetti, coperture, facciate di edifici e fabbricati con moduli fotovoltaici aventi la medesima inclinazione e funzionalità architettonica della superficie rivestita

Tipologia specifica 2: Pensiline, pergole e tettoie in cui la struttura di copertura sia costituita dai moduli fotovoltaici e dai relativi sistemi di supporto

Tipologia specifica 3: Porzioni della copertura di edifici in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano il materiale trasparente o semitrasparente atto a permettere l'illuminamento naturale di uno o più vani interni

Tipologia specifica 4: Barriere acustiche in cui parte dei pannelli fonoassorbenti siano sostituiti da moduli fotovoltaici

Tipologia specifica 5: Elementi di illuminazione in cui la superficie esposta alla radiazione solare degli elementi riflettenti sia costituita da moduli fotovoltaici

Tipologia specifica 6: Frangisole i cui elementi strutturali siano costituiti dai moduli fotovoltaici e dai relativi sistemi di supporto

Tipologia specifica 7: Balaustre e parapetti in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano gli elementi di rivestimento e copertura

Tipologia specifica 8: Finestre in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano o integrino le superfici vetrate delle finestre stesse

Tipologia specifica 9: Persiane in cui i moduli fotovoltaici costituiscano gli elementi strutturali delle persiane

Tipologia specifica 10: Qualsiasi superficie descritta nelle tipologie precedenti sulla quale i moduli fotovoltaici costituiscano rivestimento o copertura aderente alla superficie stessa

Specificare se la struttura su cui deve essere installato l'impianto è di nuova costruzione preesistente

Specificare destinazione d'uso dell'edificio su cui è installato l'impianto:

4.2 – Area di ubicazione	
Indicare di seguito in quale area è ubicato l'impianto fotovoltaico:	
<input type="checkbox"/> 4.2.1 – Aree di pertinenza di stabilimenti produttivi, di imprese agricole, di potabilizzatori, di depuratori, di impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti, di impianti di sollevamento delle acque o di attività di servizio in genere	
Specificare se	<input type="checkbox"/> L'intervento rispetta il criterio dell'autoproduzione energetica così come definito all'art.2 comma 2 del D.Lgs 16.03.1999 n. 79, in quanto l'energia prodotta sarà utilizzata dall'attività produttiva, per le proprie necessità aziendali, in misura non inferiore al 70%, conformemente al disposto di cui al punto 2 della Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008
	<input type="checkbox"/> L'intervento non è soggetto al rispetto del criterio dell'autoproduzione energetica
<input type="checkbox"/> 4.2.2 – Aree industriali o artigianali così come individuate dagli strumenti pianificatori vigenti quali: Piani per l'Insediamento Produttivo (PIP), Zone Industriali di Interesse Regionale (ZIIR), Aree di Sviluppo Industriale (ASI)	
<input type="checkbox"/> 4.2.3 – Aree compromesse dal punto di vista ambientale o paesaggistico	
<input type="checkbox"/> Perimetrazioni di discariche controllate di rifiuti in norma con i dettami del D. Lgs n. 36/03	
<input type="checkbox"/> Perimetrazioni di aree dismesse interessate da attività estrattiva, di proprietà pubblica o privata	
→ Specificare area e impianto ospitante:	
<input type="checkbox"/> L'area rispetta i seguenti criteri generali di compatibilità: I) assenza di aree naturali, sub-naturali o seminaturali (artt. 22 e 25 delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale), in adiacenza alle perimetrazioni di interesse; II) aree di tipo pianeggiante purché non visibili dalle principali reti viarie; III) assenza di beni identitari e paesaggistici, così come definiti dalla cartografia allegata al Piano Paesaggistico Regionale, a distanze inferiori a 100 metri dalle perimetrazioni di interesse; IV) assenza di aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (art. 33 delle Norme Tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale) in adiacenza alle perimetrazioni di interesse; V) per le sole aree di cava: è necessaria l'elaborazione di un dettagliato piano di recupero da presentare contestualmente all'avvio dell'istanza di verifica, con obbligo di conclusione della fase di ripristino prima dell'avvio dei lavori dell'impianto fotovoltaico. VI) per le cave pubbliche e private: la potenza non può superare 1MWp e la superficie occupata non può essere superiore al 20 % del totale	
4.3 – Descrizione sintetica dell'area di installazione e delle modalità di posa	
4.4 – Serre fotovoltaiche	
L'intervento prevede l'installazione di impianti fotovoltaici da installare sulla copertura di serre?	
La serra è un fabbricato rurale destinato alla realizzazione di un ambiente artificiale che, mediante il controllo di luce e/o umidità e/o temperatura, permette la produzione intensiva ortoflorofrutticola e/o la moltiplicazione di piante. È un manufatto realizzato in struttura metallica, con eventualmente un cordolo e/o muretto di limitata altezza e/o struttura in muratura o calcestruzzo, e chiusura in vetro o materiale simile.	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> Il sottoscritto dichiara che l'intervento configura la realizzazione di una serra fotovoltaica effettiva, così come definita al punto 2 dell'allegato 4 alle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 25/40 del 01/07/2010
	<input type="checkbox"/> Il richiedente è un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, che intende esercitare l'attività di produzione di prodotti agricoli e florovivaistici congiuntamente alla produzione di energia fotovoltaica
	<input type="checkbox"/> la serra è progettata in maniera tale da vincolare il terreno sottostante ad una produttività agricola superiore a quella in campo aperto
	Livello di illuminamento della serra fotovoltaica (min 75%):
<input type="checkbox"/> NO	Note:
N.B: In caso di serre fotovoltaiche:	
- il SUAP invierà la pratica all'Agenzia LAORE, onde verificare la sussistenza dei requisiti della serra fotovoltaica effettiva;	
- il SUAP invierà trimestralmente copia della DUAAP all'Assessorato all'Agricoltura, servizio Strutture	

5. Verifiche di compatibilità	
5.1 – Verifica ambientale (screening)	
L'intervento è soggetto all'obbligo di espletamento della procedura di verifica ambientale, secondo quanto indicato al punto 1 delle linee guida approvate con Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008?	
<input type="checkbox"/> SI	Esito della procedura di verifica: Estremi: <i>N.B.: La procedura di verifica ambientale deve essere espletata e conclusa prima della presentazione della DUAAP</i>
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Impianto parzialmente integrato o con integrazione architettonica, così come definito dall'art. 2, comma 1, lettere b2) e b3) del Decreto 19 febbraio 2007, non ubicato in area protetta <input type="checkbox"/> Impianto fotovoltaico di potenza non superiore a 20 kW, non ubicato in area protetta, da considerarsi come impianto non industriale ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 Note:
5.2 – Valutazione di impatto ambientale	
L'intervento è soggetto a valutazione di impatto ambientale, in base a quanto disposto dalla deliberazione G.R. n° 24/23 del 23 aprile 2008, e secondo le risultanze della procedura di screening?	
<input type="checkbox"/> SI	Esito della V.I.A.: Estremi: <i>N.B.: La procedura di V.I.A. deve essere espletata e conclusa prima della presentazione della DUAAP</i>
<input type="checkbox"/> NO	Note:
5.3 – Compatibilità paesaggistica	
L'intervento ricade all'interno di un centro storico o di un nucleo di prima formazione?	
<input type="checkbox"/> SI	→ E' sempre necessario avviare il procedimento in conferenza di servizi, onde acquisire l'autorizzazione paesistica
<input type="checkbox"/> NO	→ E' necessario verificare, e indicare in check list, se l'intervento è comunque soggetto ad autorizzazione paesistica

6. Criteri di buona progettazione	
<input type="checkbox"/> L'impianto rispetta i criteri di buona progettazione riportati al punto 4 della Deliberazione G.R. n° 30/2 del 23/05/2008, di seguito riportati:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutte le opere dovranno rispondere agli adempimenti normativi in termini di conformità degli Impianti; 2. Si dovrà fare riferimento alle migliori tecnologie disponibili (BAT) sul mercato in termini di efficienza delle celle fotovoltaiche, al fine di rendere minimo il rapporto specifico di "occupazione del suolo per potenza unitaria"; non vi sono particolari preclusioni alle tipologie di installazione da adottare (impianti ad inseguimento solare mono/biassiali, impianti fissi su stringhe, etc...); 3. In caso di impianto costituito da più sottocampi "cluster" (più punti di connessione), fatte salve impossibilità di natura tecnica che dovranno essere opportunamente giustificate, si dovrà pianificare una unica cabina di trasformazione, individuando inoltre percorsi unici ottimali per il passaggio interrato dei cavidotti; 4. Tutte le opere in oggetto dovranno rispondere agli adempimenti normativi in termini di "fasce di rispetto" dalle strutture stradali così come definite da decreto legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 - "Nuovo codice della strada" e s.m.i., nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.; 5. Ove possibile, e compatibilmente con la natura geomorfologia dei suoli, si eviterà l'utilizzo di plinti di fondazione in cls, preferendo strutture in acciaio zincato con funzione portante collocate su terreno ad adeguata profondità; 6. Dovranno essere attuate misure di mitigazione visiva con l'utilizzo di specie vegetali compatibili con il modello di vegetazione potenziale o con la destinazione d'uso caratteristici dell'area di interesse; 7. La localizzazione dell'impianto dovrà tener conto dei vincoli sui beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'art.17 commi 3 e 4 delle NTA del PPR; 8. Si eviteranno installazioni fotovoltaiche su suoli caratterizzati da rischio idrogeologico o da rischio di piena o di frana (ex Piano per l'Assetto Idrogeologico). 	

7. Collegamento alla rete elettrica	
In relazione al collegamento dell'impianto di cui trattasi alla rete di distribuzione dell'energia elettrica:	
<input type="checkbox"/>	L'impianto di cui trattasi necessita della connessione alla rete elettrica → La procedura per l'ottenimento del titolo abilitativo per la connessione alla rete deve obbligatoriamente essere espletata contestualmente. A tal fine, alla presente DUAAP deve essere allegato anche il modello E11 e la relativa documentazione
<input type="checkbox"/>	L'impianto di cui trattasi non necessita della connessione alla rete elettrica

